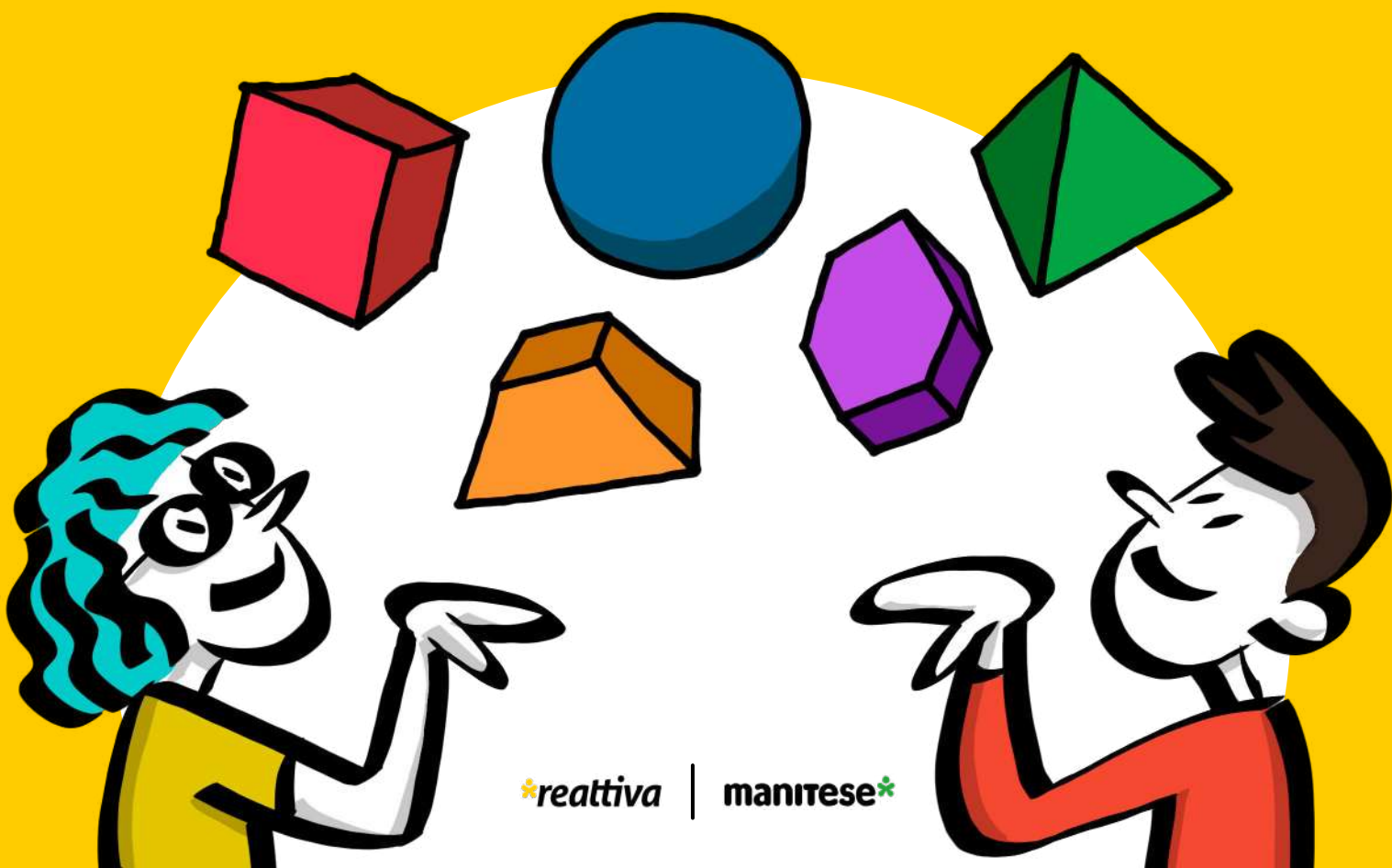


SAPIENS A 5P

Percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza Globale



*reattiva

| manrese*

*“L’umanità che tratta il mondo come un mondo da buttar via
tratta anche sé stessa come un’umanità da buttare via.”*

(Günther Anders)

INDICE

INTRODUZIONE: SAPIENS A 5P | 05

COME DIVENIRE SAPIENS A 5P? | 09

PERCHÉ COINVOLGERE UN GRUPPO | 13

IL NOSTRO APPROCCIO | 15

LE NOSTRE PROPOSTE FORMATIVE | 17

COME ADERIRE ALLE NOSTRE PROPOSTE | 38



1. INTRODUZIONE: SAPIENS A 5P

Se la pandemia ci ha insegnato qualcosa, è che siamo tutti e tutte inter-connessi: le cose influenzano il mondo nel suo insieme, i problemi sono globali e così devono essere le soluzioni. È vero che gli effetti non saranno gli stessi per tutti, ma quello che sappiamo certamente è che tutti ne saranno influenzati. Ha senso quindi trovare soluzioni individuali o nazionali a problemi globali?

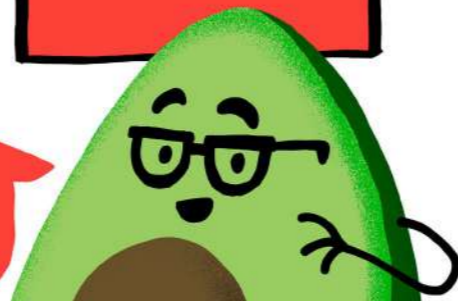
L'epoca in cui stiamo vivendo viene chiamata dagli scienziati **antropocene**; siamo stati proprio noi esseri umani (*antrophos*, in greco antico), infatti, ad aver stravolto gli ecosistemi terrestri, in modo così rilevante da essere considerati come le forze geologiche che agiscono sulla Terra tali da mettere a repentaglio la nostra stessa sopravvivenza futura su questo pianeta. Questa nuova epoca richiede, quindi, che l'HOMO SAPIENS sappia adottare un approccio nuovo ai problemi globali che si trova a dover affrontare: bisogna immaginare che compia, in un certo senso, un salto evolutivo!

Questa tensione trasformativa è la stessa che muove l'Agenda Onu per il 2030 e che porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un **chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

5P → PERSONE



ELIMINARE FAME E POVERTÀ IN TUTTE LE FORME, GARANTIRE DIGNITÀ E UGUAGLIANZA.



1.1. Le cinque “P” dello sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave:

1. **Persone.** Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
2. **Prosperità.** Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
3. **Pace.** Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
4. **Partnership.** Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
5. **Pianeta.** Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

«Non possiamo risolvere un problema con lo stesso pensiero che abbiamo usato quando lo abbiamo creato» diceva Albert Einstein.

Per affrontare le sfide del XXI secolo non basta usare la stessa ragione che ha guidato l'HOMO SAPIENS a colonizzare il mondo, sin da 200.000 anni fa. L'HOMO SAPIENS deve evolvere nel proprio modo di rapportarsi agli altri (Persone), al Pianeta Terra, alle altre specie viventi; deve trovare un nuovo modo di concepire la propria felicità (Prosperità) e le proprie relazioni (Partnership). Come è scritto nell'Agenda 2030, dobbiamo allenarci a **TRASFORMARE** il nostro mondo, abbandonando il *BUSINESS AS USUAL* (“le cose come le si sono sempre fatte”) e andando nella direzione dei **17 Sustainable Development Goals (SDGs)**. Questi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono infatti **rivoluzionari, inter-connessi e universali**.

L'homo sapiens deve quindi diventare HOMO SAPIENS a 5P!

5P → PROSPERITÀ



GARANTIRE VITE PROSPERE E PIENE
IN ARMONIA CON LA NATURA.

2. Come divenire SAPIENS A 5P?

È a partire dall'ambizione di divenire SAPIENS A 5P che abbiamo ideato i nostri percorsi formativi per classi e/o gruppi di tutte le età: gli **esercizi di allenamento a un futuro sostenibile**.

Durante i nostri percorsi ci eserciteremo a capire e a mettere in pratica l'Agenda 2030, affrontando temi diversi e contemporanei. **Dal cambiamento climatico alla cittadinanza economica, dalla moda alle migrazioni, passando per l'acqua, il cibo e lo sfruttamento ineguale delle risorse naturali.** Useremo questi temi di attualità per poter innescare un cambiamento del nostro modo di fare e di approcciare la complessità, cercando di mettere in dubbio gli schemi di riferimento abituali che non ci permettono davvero di cambiare rotta. Vogliamo rendere l'Agenda 2030 un tema vicino agli studenti e alle studentesse concreto e appassionante.



L'Educazione alla Sostenibilità, alla Cittadinanza Attiva e alla Cittadinanza Globale sono considerate dall'ONU strumenti trasversali per raggiungere tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (17 SDGs).

Intraprendere la strada dello **Sviluppo Sostenibile** richiede, infatti, una profonda trasformazione del modo in cui pensiamo e inter-agiamo: impegnarsi attivamente a rispettare i confini planetari, cambiare la mentalità globale e inventare nuove strade.

Le nostre proposte mirano a sviluppare competenze che invitano tutti e tutte (dai più giovani ai meno giovani) a riflettere sulle proprie azioni, tenendo conto degli impatti sul loro presente e sul loro futuro, per passare da una prospettiva locale a una globale.

Come ha sottolineato Irina Bokova, Direttore Generale dell'UNESCO:

"L'Educazione può e deve contribuire a una nuova visione di sviluppo globale sostenibile" (UNESCO, 2015)

2.1. 10 percorsi per un FUTURO A 5P

PERCORSI	17 OBIETTIVI																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1. SAPIENS A 5 P (MEDIE)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
2. LA TERRA MI STA STRETTA											●	●	●	●	●		●
3. CI SIAMO ROTTI I POLMONI!											●	●	●	●	●	●	
4. CITTADINI SENZA PAURA DELL'ECONOMIA	●							●	●	●	●	●					
5. CAMBIA MODA!				●	●	●		●	●			●					
6. S-CATENIAMOCI	●			●	●			●				●					●
7. MIGRANTI DI UN PIANETA IN MOVIMENTO	●			●						●			●			●	●
8. TUTTI I SEGRETI DEL CIBO		●	●						●				●	●	●		
9. L'ACQUA: E CHI SE LA BEVE?	●		●			●			●	●				●			
10. TUTTE LE ENERGIE DELL'AFRICA							●	●	●	●						●	●

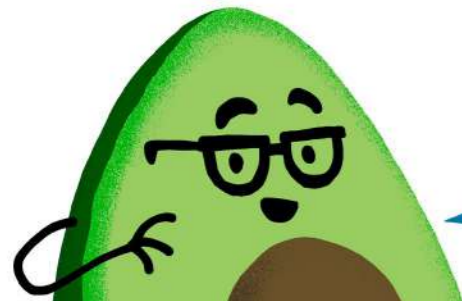
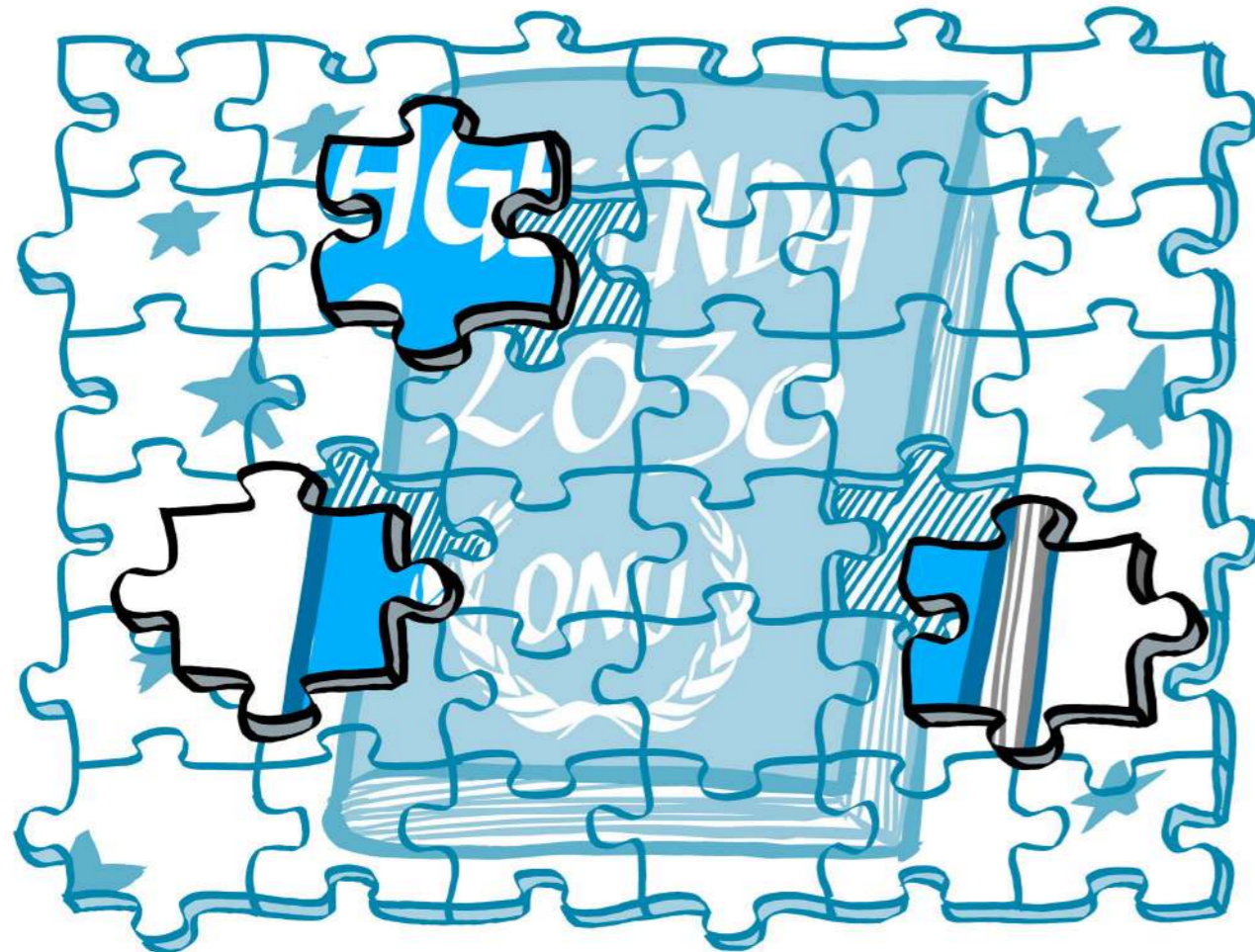
5P → PACE



3. PERCHÉ COINVOLGERE UN GRUPPO

- Per **stimolare un processo attivo di apprendimento** che susciti curiosità e permetta di leggere la complessità dei problemi contemporanei
- Per **imparare INSIEME** agli altri e **progettare** soluzioni condivise
- Per saper **interpretare l'informazione**
- Per mettere **in relazione lo sguardo globale con il locale**, accostando centri e periferie del mondo come facce della stessa medaglia
- Per **restituire un senso** allo studio, superando l'astrattezza disciplinare e la separazione tra le materie
- Per **educare al cambiamento** e dimostrarne le **opportunità**
- Per imparare **ad agire in modo autonomo e responsabile**
- Per **imparare a risolvere i problemi** utilizzando fonti e strategie diverse

5P → PARTNERSHIP



IMPLEMENTARE L'AGENDA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI.

4. IL NOSTRO APPROCCIO

La coerenza tra i contenuti e il modo in cui si propongono è essenziale nella formazione dei cittadini e delle cittadine del futuro. Il metodo è, di fatto, un messaggio tra i più efficaci. Ecco perché le nostre proposte non riguardano soltanto il **cosa**, ma anche il **come** insegnare.

Per questo, nei nostri incontri ci serviamo di:

- Tecniche di creatività di gruppo, *brainstorming*, reti di discussioni e mappe mentali, per far emergere idee e preconcose.
- Video e supporti multimediali per riflettere e confrontare opinioni.
- Brevi, incisivi, provocatori ice-breaker, per decolonizzare la mente e prepararsi ad accogliere qualcosa di nuovo.
- Dibattiti animati, per l'analisi dei problemi e la (ri)soluzione dei conflitti.
- Giochi cooperativi, di simulazione e di ruolo, per sperimentare le povertà e i diritti in prima persona attraverso il gioco.
- Animazioni ludico-teatrali, per esplorare e interiorizzare i temi proposti.
- Riflessioni a partire dalle canzoni d'autore. La musica come elemento per capire, comunicare, riflettere.
- Diari di bordo per mantenere memoria delle proprie scoperte.
- *Cooperative Learning* per imparare aiutandosi reciprocamente.

Con l'aiuto di queste metodologie lavoreremo sulle **3 dimensioni principali dell'apprendimento**:

- cognitiva (comprensione critica del cambiamento)
- socio emotiva (senso di appartenenza e solidarietà)
- comportamentale (azione di cambiamento)

Combinando l'educazione formale e non formale l'ECC vuole raggiungere tutte le sfere della cittadinanza.

5P → PIANETA



PROTEGGERE LE RISORSE NATURALI E IL CLIMA DEL PIANETA PER LE GENERAZIONI FUTURE.



5. LE NOSTRE PROPOSTE:

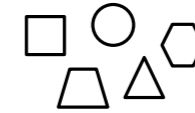
10 percorsi formativi per diventare SAPIENS a 5P

La proposta formativa si articola in **10 diversi percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza Globale, focalizzati sull'Agenda 2030**. Tutti questi percorsi sono utili per fare educazione civica in classe in modo inter-disciplinare. Possono essere concordati di volta in volta con il docente o il referente del gruppo nella durata, nel livello di approfondimento dei contenuti e nell'uso dei supporti multimediali. Questo permetterà di **co-progettare** gli incontri in moduli che si adattino alla classe e/o al gruppo di riferimento. Possiamo quindi occuparci di sviluppare tutte le 33 ore annuali di Educazione Civica oppure animare un modulo da 2 o più ore. Ecco, di seguito, alcuni CONSIGLI:

Durata: Per evitare un incontro SPOT si consiglia un minimo di due incontri da 2 ore ciascuno oppure la partecipazione ai percorsi nella nostra SEDE da 3 ore.

Luogo: Tutti i laboratori possono essere realizzati in presenza, in modalità mista oppure interamente on-line, a seconda delle esigenze specifiche del richiedente e delle condizioni di contesto.

A chi si rivolgono: I percorsi sono strutturati per **studenti e studentesse di tutte le età**, con una particolare attenzione ai gruppi classi che vanno **dai 6 ai 18 anni**. Per educare cittadini e cittadine globali applichiamo metodologie partecipative, i laboratori sono quindi progettati per gruppi (formali e non formali) dalle 10 alle 30 persone.



Esercizio 1: SAPIENS A 5P

Sapiens a 5P è un percorso interdisciplinare pensato soprattutto per ragazzi e ragazze della scuola primaria di 1 grado. Attraverso un percorso ludico-didattico gli studenti e le studentesse potranno maturare consapevolezza e attivazione intorno al tema della sostenibilità intesa in tutte le sue sfaccettature. È un percorso pensato per educare alla Cittadinanza Globale e all'Educazione Civica, in modo da collegare e valorizzare tutte le discipline scolastiche tra loro. Le attività proposte si snodano in un percorso di 33 ore che, partendo dall'ingaggio del gruppo e passando per le 5 P dello Sviluppo Sostenibile, porta ad attivare i ragazzi/e su nuove proposte da implementare fuori e dentro la scuola.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- Riconoscere l'importanza dell'Agenda 2030 e saperla collegare alle discipline di studio e all'ambito 1 e 2 dell'Educazione Civica;
- Saper collegare i 17 Obiettivi alla propria vita quotidiana e al proprio contesto;
- Saper immaginare e praticare delle soluzioni individuali e collettive che vadano nella direzione di un futuro a 5 P.





Esercizio 2: LA TERRA MI STA STRETTA!

“La terra mi sta stretta!” è un’installazione didattica interattiva dedicata al tema dell’ineguale sfruttamento delle risorse naturali. Un viaggio alle radici degli elementi (terra, acqua, aria, fuoco), a metà tra un percorso didattico e una vera e propria mostra da scoprire passo dopo passo. L’itinerario, rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola primaria e secondaria, può essere proposto presso la sede di Mani Tese o anche in classe (con le dovute modifiche).

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere la differenza tra risorse naturali e beni comuni;
- Riconoscere la differenza tra povertà ed impoverimento;
- Sapere definire cos’è l’impronta ecologica;
- Esplorare possibili modi per rendere il mondo in cui viviamo più giusto e sostenibile.





Esercizio 3: CI SIAMO ROTTI I POLMONI!

Il cambiamento climatico è un tema molto discusso, ormai sulla bocca di tutti. Ciò nonostante, è spesso poco compreso e viene vissuto in modo allarmante, dato che le sue conseguenze si manifestano in modo disomogeneo, a diverse latitudini nel mondo e inaspettatamente nel tempo. Capire questo fenomeno già in atto è un modo per riprendere coraggio e iniziare a prenderci cura del nostro futuro, cogliendo l'opportunità per generare nuove relazioni con il nostro Pianeta, le altre specie animali e vegetali e gli altri esseri umani.

Obiettivi di apprendimento:

- Capire il cambiamento climatico nella sua complessità, nelle sue principali cause e nelle sue conseguenze;
- Conoscere le principali politiche di contrasto a questo fenomeno globale;
- Attivarsi autonomamente nel locale per un mondo più sostenibile e giusto;
- Partecipare attivamente alle mobilitazioni collettive su questo tema.





Esercizio 4: CITTADINI SENZA PAURA DELL'ECONOMIA

Il protagonista che dà nome a questo percorso di cittadinanza economica e al mini-sito dedicato è Jacky Può', una caricatura dell'uomo economico razionale. È un ritratto stilizzato di come l'economia *mainstream* descrive l'umanità contemporanea. È lui ad assomigliare a noi o viceversa? E quali sono le conseguenze del mettere al centro dell'economia un uomo individualista, calcolatore e orientato a massimizzare il profitto?

Obiettivi di apprendimento:

- Promuovere un'alfabetizzazione economica e diminuire il senso di "distanza" e inadeguatezza dei ragazzi nei confronti dell'economia;
- Capire i limiti del "*business as usual*" nel rispondere alle sfide del XXI secolo;
- Promuovere un'economia diversa e uno spirito critico rispetto ai propri consumi;
- Conoscere e supportare nuovi modelli di business, basati sui principi della trasparenza, del rispetto dei diritti umani e della tutela dell'ambiente.





Esercizio 5: CAMBIAMODA!

Con il nostro abbigliamento vogliamo gridare al mondo quello che siamo, comunicare a che gruppi apparteniamo e come ci vogliamo differenziare. Ma qual è l'impatto dei nostri vestiti? Grazie a questo percorso seguiremo il filo che lega i nostri abiti agli impatti sociali e ambientali della fast fashion, la seconda industria al mondo per impatto sui cambiamenti climatici in atto. Non ci limiteremo ad analizzare i problemi, ma cercheremo insieme le soluzioni per cambiare la moda!

Obiettivi di apprendimento:

- Capire quali sono i significati della moda e perché è un'industria lucrativa;
- Conoscere gli impatti sociali e ambientali della fast fashion;
- Saper spiegare quali collegamenti ci sono tra questo tema con l'Agenda 2030;
- Conoscere quali alternative ci sono alla Fast Fashion e saperne tracciare di nuove.





Esercizio 6: S-CATENIAMOCI!

Ogni anno oltre 40 milioni di persone², e sempre più donne e minori, sono vittime di gravi forme di sfruttamento, specialmente per la prostituzione coatta e per il lavoro forzato. Sono gli “schiavi invisibili” del XXI secolo. Questo numero enorme supera quello degli schiavi portati nelle Americhe dall’Africa durante la tratta atlantica. Solo esplorando le cause e le diverse manifestazioni del fenomeno delle schiavitù moderne potremo essere partecipi della loro, e quindi anche nostra, liberazione.

Obiettivi di apprendimento:

- Facilitare la presa di coscienza rispetto al fenomeno delle schiavitù sommerse;
- Comprendere la specificità del fenomeno odierno rispetto alla schiavitù del passato;
- Conoscere le cause e i meccanismi che comportano le schiavitù moderne, focalizzandosi sul lavoro minorile, sullo sfruttamento del lavoro nelle filiere produttive e sul *trafficking*;
- Esplorare insieme soluzioni locali e globali di queste ingiustizie.



² ILO, WFF, *Global Estimates of Modern Slavery: Forced Labour and Forced Marriage*, Ginevra, 2017.



Esercizio 7: MIGRANTI DI UN PIANETA IN MOVIMENTO

Nonostante gli attraversamenti irregolari³ siano in calo, per metà degli Italiani la migrazione rimane un problema e viene percepita come un'invasione. I migranti regolari sono dieci volte più numerosi di quelli irregolari, eppure si continua a parlare degli immigrati come di stranieri arrivati da noi non si sa per quale motivo, spesso descritti come un pericolo. Con questo percorso proveremo a scavare dietro agli stereotipi e ai pregiudizi tipici sullo "straniero", riflettendo sulle nostre paure, ma anche sulle storie che ci accomunano, in una prospettiva interculturale e di co-integrazione. Il percorso può seguire due principali filoni tematici: uno maggiormente legato alle cause delle migrazioni, l'altro agli stereotipi e ai pregiudizi.

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere le cause del complesso fenomeno delle migrazioni in prospettiva Storica e nel contesto globale contemporaneo;
- Decostruire pregiudizi e stereotipi sullo straniero, facendo riflettere sull'irrazionalità delle paure che spesso si nascondono sull'idea che abbiamo dell'altro;
- Riflettere sul significato delle parole comunemente usate per affrontare la questione delle migrazioni;
- Conoscere i diritti umani e gli articoli della costituzione italiana che fanno riferimento alle migrazioni.



³IDOS, "Dossier statistico immigrazione", 2018



Esercizio 8: TUTTI I SEGRETI DEL CIBO

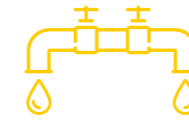
Fragole che crescono a novembre, pere che vengono comprate a giugno: offerte che confondono le idee di adulti e bambini sui cicli naturali e sui rapporti di potere tra il mondo umano e quello naturale. “Chi nutre il pianeta? Cosa c’è dietro al cibo?” sono le domande chiave che ci porremo, ricercando quali siano gli attori della filiera agroalimentare e quali siano le regole inique che fanno sì che ancora oggi una persona su nove SOFFRA LA FAME⁴, nonostante di cibo se ne produca abbastanza per tutti.

Obiettivi di apprendimento:

- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per leggere ed interpretare la complessa questione alimentare mondiale e del diritto al cibo;
- Saper guardare dietro al prodotto finito (Quali risorse naturali? Chi ci ha lavorato?);
- Conoscere i due volti degli squilibri alimentari: la denutrizione e la malnutrizione;
- Cogliere la fondamentale differenza tra sicurezza e sovranità alimentare;
- Promuovere consumi alimentari più consapevoli.



⁴ FAO, *The State of Food Security and Nutrition in the World*, Roma, 2018.



Esercizio 9: L'ACQUA: E CHI SE LA BEVE?

Partiremo dagli usi quotidiani che ciascuno di noi fa dell'acqua, scopriremo quanto pesa la nostra impronta idrica sul pianeta terra e cosa c'è dietro a una semplice tazzina di caffè. Andremo a vedere come usa l'acqua chi ne ha a disposizione solo due secchi al giorno e ci chiederemo perché ancora oggi tre persone su dieci non hanno accesso all'acqua potabile sicura⁵, nonostante sembri così ovvio considerarla un diritto inalienabile.

Obiettivi di apprendimento:

- Cogliere la complessità e l'importanza della questione idrica e la stretta relazione tra stili di vita insostenibili in termini di consumi/sprechi di acqua e scarsità a livello mondiale;
- Capire la differenza tra scarsità d'acqua e difficoltà nell'accesso all'acqua potabile;
- Comprendere l'importanza del riconoscimento dell'acqua come bene comune e come diritto universale inalienabile e della partecipazione di ciascuno di noi al dibattito politico e ai processi decisionali sulla gestione della risorsa idrica;
- Stimolare l'assunzione di responsabilità nell'uso quotidiano dell'acqua e l'adozione di stili di vita più sostenibili.



⁵UNWATER, World Water Development Report, Parigi, 2019.



Esercizio 10: TUTTE LE ENERGIE DELL'AFRICA

L'Africa è costellata di un immaginario tanto potente, quanto difficilmente estirpabile: la culla dell'umanità, terra di bufali, gnu, zebre, luogo di deserti e di civiltà antiche. Eppure, anche "continente senza speranza", dove la fame, le peggiori malattie e le guerre prendono piede. Durante questo percorso cercheremo di andare oltre questo immaginario e considerare l'Africa nelle sue differenze. Ci concentreremo, in particolare, sul tema delle fonti di energia: com'è possibile che un continente che abbonda di petrolio, risorse minerarie, sole e terre fertili possa rimanere al buio?

Obiettivi di apprendimento:

- Offrire agli studenti e alle studentesse le chiavi di lettura necessarie per comprendere il fenomeno della povertà, della povertà energetica e dell'accaparramento delle risorse;
- Decostruire falsi miti e pregiudizi sulla povertà in Africa;
- Riflettere sulle energie rinnovabili/non rinnovabili e sul cambiamento climatico quale causa dell'aggravarsi della scarsità idrica e delle carestie;
- Ragionare sulle responsabilità dei governi (locali e stranieri) e sul nostro stile di vita.



6. COME ADERIRE ALLE NOSTRE PROPOSTE

Contatta la Segreteria di Reattiva (*Mani Tese Formazione*) per un colloquio.

Scrivici a formazione@reattiva.org o chiamaci al numero di telefono **02-4075165**.

Concorderemo insieme un percorso che tenga conto delle specifiche esigenze del gruppo-classe e della fascia d'età dei destinatari.

Per maggiori informazioni visita le pagine dedicate all'**educazione** su www.manitese.it e www.reattiva.org

Mani Tese Ong

Codice Fiscale | 02343800153
www.manitese.it | manitese@manitese.it
P.le Gambara 7/9, 20146 Milano
+39.02.4075165

Reattiva Impresa Sociale S.r.l.

Codice Fiscale | 11605290961
PEC | reattivaimpresasociale@legalmail.it
Piazzale Gambara 7/9, 20146 Milano



Mani Tese
Nazionale



@mani_tese



@ManiTese



ManiTeseong